

30.2.1 All. *Potentillion caulescentis* Br.-Bl. in Br.-Bl. & Jenny 1926

Sinonimi

[*Potentillenion caulescentis* Theurillat 1994 (nomencl. syn.), *Kernero saxatilis-Potentillenion caulescentis* Theurillat 1994 (corresp. name), *Physoplexido comosae-Potentillenion caulescentis* Theurillat 1994 (corresp. name)]

Riferimento del Tipo (holotypus e diagnosi)

Hieraciohumilis-Potentilletum caulescentis Br.-Bl. in Meier et Br. Bl. 1934

Associazione descritta per le comunità che si sviluppano nelle fessure delle rocce calcaree dei piani montano e subalpino delle Alpi svizzere.

Definizione e descrizione (declaratoria)

Comunità eliofile, xerofile e mesofile, da collinari ad alpine.

Definizione e descrizione inglese

Heliophilous communities, that may be xerophilous or mesophilous, found in the hilly to alpine belts.

Ecologia

L'alleanza *Potentillion caulescentis* riunisce le comunità casmofitiche pioniere, xerofile, che crescono su rocce calcaree e dolomitiche, soprattutto sulle rupi soleggiate, nei piani da collinare ad alpino.

Distribuzione

È presente in Europa centrale; in Italia l'alleanza è diffusa nelle Alpi e nell'Appennino settentrionale e meridionale.

Struttura della vegetazione e composizione floristica

L'alleanza è costituita da comunità eliofile sia xerofile che mesofile.

specie abbondanti e frequenti: *Potentilla caulescens*, *Campanula tanfanii*, *Saxifraga callosa* subsp. *callosa* (sub *Saxifraga australis*), *Saxifraga paniculata*, *Poa badensis*, *Primula auricula*, *Achillea barrelieri* subsp. *mucronulata* (sub *A. mucronulata*), *Silene parnassica*, *Cystopteris fragilis*,

specie diagnostiche: *Silene saxifraga*, *Saxifraga exarata* subsp. *moschata* (sub *Saxifraga moschata*), *Asplenium ruta-muraria*, *Festuca alpina*, *Kernera saxatilis*, *Erigeron glabratus*, *Placodium gypsaceum*, *Placodium lamarckii*,

Contesto paesaggistico e sistema di riferimento

Le comunità del *Potentillion caulescentis* si sviluppano sulle rupi di natura calcarea e dolomitica, hanno un ruolo pioniero e azonale, anche se hanno scarsissima probabilità evolutiva. L'alleanza può essere riferita al geosigmeto meso-endaalpico basifilo della vegetazione subnivale-nivale dei ghiaioni e delle rocce (*Andraeaion rupestris*, *Potentilletalia caulescentis*, *Thlaspietalia rotundifolii*) e al geosigmeto alpino centro-occidentale basifilo della vegetazione primaria d'altitudine (*Seslerio variae-Caricetum sempervirentis*, *Caricetum firmae*, *Potentillion caulescentis*, *Thlaspietalia rotundifolii*).

Habitat di riferimento (sensu Direttiva Habitat e classificazione EUNIS)

8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica.

Livello di conservazione e gestione

Il livello di conservazione è generalmente buono pur trattandosi di cenosi presenti in contesti ambientali molto peculiari e selettivi, tali da determinare la presenza di diversi endemiti. In termini gestionali è assolutamente opportuno conservare e monitorare i popolamenti.

Presenza nei parchi nazionali

Gran Paradiso
Val Grande
Stelvio - Stilfserjoch
Dolomiti Bellunesi
Cinque Terre
Appennino Tosco-Emiliano
Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna
Arcipelago Toscano
Monti Sibillini
Gran Sasso e Monti della Laga
Majella
Abruzzo, Lazio e Molise
Circeo
Gargano
Vesuvio
Alta Murgia
Cilento, Vallo di Diano e Alburni
Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese
Pollino
Sila
Aspromonte
Gennargentu
Asinara

Bibliografia

- Ballelli S., Biondi E. 1982. Carta della vegetazione del foglio Pergola. Scala 1:50.000 - Marche. C.N.R. Coll. Progr. Final. Promozione della qualità dell'ambiente. AQ/1/86.
- Biondi E., Burrascano S., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Galdenzi D., Gigante D., Lasen C., Spampinato G., Venanzoni R., Zivkovic L. & Blasi C., 2012. Diagnosis and syntaxonomic interpretation of Annex I Habitats (Dir. 92/43/ EEC) in Italy at the alliance level. *Plant Sociology*, 49(1): 5-37.
- Blasi C. (a cura di), 2010. *La Vegetazione d'Italia*. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Blasi C. (ed.), 2010. *La vegetazione d'Italia, Carta delle Serie di Vegetazione, scala 1:500 000*. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Castelli M., Biondi E., Ballelli S. 2001. La vegetazione erbacea, arbustiva e preforestale del piano montano dell'Appennino piemontese (Valli Borbera e Curone - Italia). *Fitosociologia* 38(1): 125-151.
- Corbetta F., Ubaldi D., Pirone G. 1988. La vegetazione d'altitudine del Massiccio del Cervati (Appennino campano). *Doc. Phytosociol.* XI: 465-477.